



Norme regolamentari per la caccia di selezione al cinghiale stagione venatoria 2024/2025

Approvato con deliberazione del Comitato di gestione n. 14 del 02/04/2024

REGOLAMENTO VALIDO DAL 03/04/2024 AL 16/03/2025

Il Comprensorio Alpino CaCn4, recepisce quanto disposto dalla Giunta Regionale con DGR n. 4-8295 del 12.3.24 che stabilisce, ai sensi dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 203/2005, quale stralcio del redigendo calendario venatorio generale 2024/2025 che delibera la modalità di caccia di selezione al cinghiale sul territorio di propria competenza.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il Comprensorio Alpino CaCn4 dispone quanto segue:

- Potranno partecipare a tale tipologia di prelievo tutti i cacciatori associati che ne facciano richiesta;
- La quota di partecipazione per tale tipologia di caccia è di € 50,00 (cinquanta/00 €) da versare con le seguenti modalità:
 - mediante bollettino di c.c.p. n°12139127 - intestato a Comprensorio Alpino CN4 "Valle Stura"
 - mediante bonifico bancario IBAN: IT49 K084 3946 2500 0009 0100 150 intestato a Comitato di Gestione CA CN4 - indicando la seguente causale: Quota partecipazione CA CN4 - Caccia di selezione al cinghiale stagione venatoria 2023/2024;
 - tramite POS presso gli uffici;
- Il cacciatore interessato a tale tipo di caccia si dovrà recare in ufficio a ritirare l'autorizzazione munito dei versamenti sopra riportati.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il prelievo è consentito su tutto il territorio del Comprensorio Alpino CaCn4. Il Presidente del Comitato di gestione per sopravvenute esigenze contingenti, può temporaneamente limitare o chiudere l'attività venatoria in determinate aree del CA previa adeguata comunicazione ai soggetti interessati (whatsapp, mail, affissione comunicazione sulle varie cassette - buche dislocate sul territorio).

Norme specifiche:

- La caccia di selezione al cinghiale è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì;
- La caccia di selezione al cinghiale è consentita un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto;
- I soci dovranno rispettare la deroga alla DGR n. 4-8295 del 12.03.2024 che consente l'utilizzo delle armi sotto riportate:
 - fucile con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6 e con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 40:
 - . a caricamento singolo manuale;
 - . a ripetizione semiautomatica con caricatore contenente fino a quattro cartucce.
 - arco con potenza minima di 60 libbre.
 - durante l'esercizio venatorio il cacciatore è autorizzato a portare oltre alle armi consentite gli utensili da punta e da taglio atti alle esigenze venatorie
- Per la caccia di selezione al cinghiale le uscite dovranno essere annotate oltre che sul tesserino regionale e sull'autorizzazione del Comprensorio, anche su apposito blocchetto di tagliandi madre/figlia (fornito dal Comprensorio) che dovranno essere compilati dal cacciatore indicando in stampatello i dati richiesti.
- La compilazione dei tagliandi d'uscita dovrà essere effettuata come da fac-simile di cui sotto:

ESEMPIO TAGLIANDO GIORNALIERO CACCIA SELEZIONE CINGHIALE

Parte da conservare:

DATA: ----/-----/2024

LOCALITA' DI CACCIA:

Parte da imbucare:

NOME:

COGNOME:

LOCALITA' DI CACCIA:

La parte del tagliando da imbucare dovrà essere riposta nella giornata di caccia prima di iniziare l'attività venatoria in cassetta più vicina al luogo di caccia, conservando durante l'uscita l'altra parte del tagliando. Tale segnalazione potrà avvenire anche via whatsapp o sms al numero +39 3358335476.

La dislocazione territoriale delle cassette è la seguente:

Gaiola – bivio per Rittana; Demonte – presso sede del CA CN4 e in Piazza R.Spada; Vinadio – in prossimità di Porta Francia del Forte Albertino ; Bagni di Vinadio – sul piazzale dell'Albergo Corborant – Pietraporzio nel piazzale sotto la Fraz. Pontebernardo – Argentera – davanti al garage comunale sulla S.S. 21.

La caccia di selezione in oggetto potrà essere esercitata in forma vagante, all'aspetto o da appostamento. Per quest'ultima fattispecie è ammessa la pratica del foraggiamento "attrattivo" sui punti di sparo, utilizzando a supporto dei prelievi selettivi esclusivamente mais in grani nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- allestimento di un massimo di 2 siti di foraggiamento/km2;
- utilizzo di massimo 2 kg di mais da granella/giorno per sito;
- sospensione del foraggiamento e rimozione dell'alimento residuo alla fine degli interventi di selezione, o comunque, in assenza di abbattimenti programmati.
- Per quest'ultima tipologia di caccia sarà cura del Comprensorio Alpino autorizzare sia il punto di appostamento sia il punto di foraggiamento;
- Durante l'esercizio dell'attività venatoria il cacciatore dovrà indossare il previsto abbigliamento ad alta visibilità sul lato dorsale e ventrale;
- Sul territorio ricadente nelle ZPS - ZSC - SIC è vietato l'utilizzo di munizioni al piombo;
- Il Comprensorio Alpino provvederà a consegnare ad ogni socio n. 3 contrassegni inamovibili da applicare all'orecchio del capo abbattuto. I contrassegni verranno sostituiti in seguito al loro utilizzo.
- Come previsto dalla D.G.R. n. 13-3093 del 12/12/2011 i cacciatori in caso di abbattimento devono effettuare l'analisi per la trichinella sui cinghiali abbattuti. Il Comprensorio Alpino mette a disposizione degli associati un frigorifero, situato vicino al centro di controllo, dove la campionatura potrà essere introdotta dal cacciatore stesso entro il giorno successivo all'abbattimento con le seguenti modalità:
 - prelievo all'evisceramento di opportuna parte di diaframma (almeno 10 grammi);
 - inserimento del campione nella busta numerata con lo stesso identificativo del contrassegno rilasciato dal Comprensorio;
 - mantenimento della busta con il campione in frigorifero (non freezer);
- In caso di ferimento di un cinghiale il cacciatore dovrà darne immediata comunicazione alla segretaria del Comprensorio Alpino CaCn4 tramite messaggio di testo o whatsapp e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero; per questo potrà avvalersi della collaborazione di recuperatori abilitati ed inseriti nell'apposito albo provinciale che opereranno secondo le disposizioni individuate dall'Ente competente. In tal caso il recupero potrà essere effettuato anche nella giornata successiva.

Per quanto non espresso nel presente regolamento si rimanda alle normative sull'attività venatoria dettate dalla Legge 157/92 - L.R. 5/2018 oltre che dalle Deliberazioni e Determinazioni della Regione Piemonte.

Eventuali variazioni alle normative Regionali in materia venatoria e sanitaria saranno comunicate agli associati tramite il sito del CA e tramite la messaggistica whatsapp attualmente già in uso.

Nel caso in cui la Regione apporti modifiche alla DGR di prelievo in selezione al cinghiale il Comprensorio Alpino CaCn4 trasmetterà quanto dovuto agli associati che dovranno adeguare la loro attività recependo quanto stabilito dall'organismo legiferante.

Demonte, lì 02 Aprile 2024.